

Data	Testata	Edizione	Pagina
07.08.2015	Gazzetta del Sud	VV	33



L'annuncio dopo l'incontro con il sindaco Elio Costa che ora intende verificare eventuali allacci abusivi

Vibo Marina, Sorical assicura: acqua potabile e sufficiente

Il flusso idrico nei serbatoi secondo i tecnici, sarebbe stato sempre regolare

Mimmo Famularo

Incontro interlocutorio tra i vertici della Sorical ed il sindaco Elio Costa. Nessun passo indietro, ma neanche uno in avanti. Tutto come prima sulla carenza idrica che in questi caldi giorni agostanista facendo esasperare un bel po' di cittadini che risiedono o soggiornano nelle fra-

zioni marine. Neanche l'atteso faccia a faccia tra il sindaco e i tecnici della società che gestisce le risorse idriche in Calabria ha sbloccato la situazione. Sorical ha infatti assicurato che il quantitativo d'acqua fornito è più che sufficiente a fronteggiare le esigenze "estive" della popolazione di Vibo Marina e che in queste ultime settimane non c'è stata alcuna diminuzione del flusso nei serbatoi comunali ed, in particolare, in quello di Longobardi. Come dire: tutto rego-

lare, nessuna anomalia da segnalare. C'è di più, nel vertice con il primo cittadino, Sorical ha anche comunicato l'assoluta potabilità dell'acqua certificata dai recenti prelievi effettuati dagli stessi tecnici della società. Sarà pure così, ma in diverse località della frazione marina l'acqua continua a scorrere con il contagocce e l'emergenza, seppur a macchia di leopardo, persiste.

Inoltre non è ancora stata revocata, poi, l'ordinanza sinda-

cale, la numero 41 del maggio 2011, per la quale l'acqua "non è potabile" a Vibo Marina come anche a Bivona. A tal proposito sono ora molto attese le determinazioni di Elio Costa. Un'al-

Ma nella cittadina turistica rimane in vigore un'ordinanza di non potabilità



Vibo Marina. In molte abitazioni l'acqua arriva col contagocce

tra patata bollente per gli amministratori di palazzo "Luigi Razza" chiamati a risolvere un problema che ha già creato più di qualche mal di pancia all'interno della stessa maggioranza. Preso atto delle "assicurazioni" fornite da Sorical, per Costa una delle cause principali è da trovarsi "nell'aumento dell'utenza" e "nell'eccessivo ed improprio consumo d'acqua". Fatta la diagnosi, si studia la cura più appropriata "per mettere ordine alle varie disfunzioni che in-

sistono sul territorio". Due i punti principali sui quali il sindaco insisterà per arrivare ad una soluzione del problema: il monitoraggio dei consumi al fine di analizzare il flusso d'acqua in entrata e in uscita; un regolamento sullo stesso consumo dell'acqua allo scopo di evitare disparità, eccessi ed uso improprio di un bene così prezioso. Contestualmente è prevista una stretta sugli allacci abusivi, una vecchia piaga ereditata dalle passate amministrazioni. ◀